



Anno Sportivo 2022

Regolamento divise federali

Sommario

PREMESSE.....	2
DIVISE DEGLI ATLETI – NORME GENERALI	3
Norme specifiche – Raffa.....	5
Norme specifiche – Volo.....	5
Norme specifiche – Petanque.....	6
DISTINTIVI – NORME GENERALI	6
Norme per le società.....	9
NORME RELATIVE ALLE SPONSORIZZAZIONI	10
Sanzioni in caso di irregolarità	12

PREMESSE

- a) Il presente documento regola le divise degli atleti e l'applicazione sulle stesse di distintivi (scudetti) e sponsorizzazioni.
- b) Le norme riportate in questo documento sono da considerare valide per tutti i casi e tipi di competizioni svolte nell'ambito della Federazione Italiana Bocce; fanno eccezione alcune tipologie particolari di competizioni eventualmente specificate all'interno delle Disposizioni tecniche di specialità.**
- c) Nel documento, dove non diversamente specificato, i termini "scudetto" (anche con l'aggiunta di altri termini quali "sociale FIB" e similari) e "distintivo" sono da intendersi sinonimi.

DIVISE DEGLI ATLETI – NORME GENERALI

Nel rispetto di quanto riportato in premessa, nelle competizioni ufficiali FIB di qualsiasi livello (gare e manifestazioni di ogni tipo, in formazione o a squadre, anche internazionali) che si svolgono sul territorio nazionale è obbligatorio rispettare le seguenti norme sulle divise

1. In tutte le competizioni è obbligatorio indossare la divisa sociale, composta (al minimo) di maglia con scudetto sociale FIB (vedere apposita sezione nel documento) e pantaloni. Le specificità eventualmente previste per ogni disciplina sono riportate più avanti nel presente documento.
2. In tutte le competizioni sono vietati i pantaloni modello jeans.
3. I giocatori di ogni formazione devono indossare divise sociali uguali.
4. Obbligo di utilizzare scarpe chiuse sportive; non è ammesso alcun tipo di sandalo e/o ciabatta. Le scarpe possono essere tecniche (specifiche per la disciplina) o di altro modello sportivo e possono essere diverse per ogni componente della formazione/squadra.
5. Sul davanti della maglia devono essere riservati spazi come successivamente specificato (Figure 2, 4 e 6).
6. Il distintivo sociale deve essere conforme alle norme emanate dalla F.I.B. (riportate nel presente regolamento) e deve essere fissato alla maglia tramite ricamo e/o termoadesivo e/o vaporizzato e/o stampaggio; non è consentito il fissaggio del distintivo per mezzo di spille.
7. Sulle maglie sono consentite scritte pubblicitarie e sponsorizzazioni nel rispetto delle norme emanate dalla FIB e riportate nel presente regolamento. In caso di sponsorizzazioni sulle divise queste devono essere, per ogni formazione, uguali nel numero, nella forma e nel posizionamento.
8. Nella parte posteriore della maglia deve essere riservata una fascia orizzontale dell'altezza di cm. 25, a partire dall'attaccatura del colletto (Figure 3 e 5, scritte "C" e "D"). In tale fascia possono essere riportati: il nome della Società di appartenenza o il cognome dell'atleta (ed eventualmente l'iniziale del nome) o ancora un nickname/soprannome (in alternativa al cognome) o ambedue le indicazioni, come da Figure 3 e 5. Tali indicazioni, se presenti, dovranno caratterizzare le maglie di tutti i componenti della formazione.
9. Per le rappresentative Nazionali, in tale fascia, devono essere riportate le scritte "ITALIA" e il cognome (in caso di necessità anche l'iniziale del nome) dell'atleta.
10. Per le Società che partecipano a *Campionati Internazionali per Società*, in tale fascia, devono essere presenti il nome della Società e il cognome dell'atleta.
11. Soltanto nei Campionati di serie A e A2 di tutte le specialità, è consentita la stampa/riproduzione di numeri identificativi (massimo 2 cifre) dietro, al centro della porzione posteriore (figura 5) non riservata alla società di cui all'articolo 7, di altezza massima 30 cm ed esclusivamente sulle maglie di gioco degli atleti.
12. La maglia Sociale con distintivo Sociale FIB deve essere uguale per tutti i componenti della formazione. Se un atleta indossa la maglia invernale e un atleta della stessa formazione la maglia estiva, la formazione è da considerarsi regolare se le maglie saranno perfettamente uguali (foggia e colore) ad eccezione della lunghezza delle maniche.

13. Sotto la maglia sociale non deve apparire alcun indumento salvo maglia a girocollo o maglia termica di un colore uguale e presente nella maglia sociale.
14. I Pantaloni lunghi devono essere del medesimo colore e di uguale foggia per tutti i componenti della formazione. Per foggia si intende: la forma (gamba a tubo con o senza elastico sulle caviglie, a campana, i risvolti, le tasche esterne, le *pinces*; non è consentito il modello “pinocchietto”); non fanno foggia le tasche interne che possono essere di taglio diverso, esserci o non esserci, oppure può averle anche un solo giocatore.
15. Le componenti del settore femminile possono partecipare alle competizioni indossando come divisa, oltre alla maglia sociale, pantaloni, gonna pantalone o fuseaux indifferentemente; cioè in una stessa formazione potrà esservi chi indossa il pantalone, chi la gonna-pantalone, chi i fuseaux purché dello stesso colore.
16. L'uso di pantaloncini corti sportivi è consentito a tutti i componenti della formazione. Non sono ammessi pantaloncini modello Bermuda, jeans, ciclista, “shorts” o con tasconi a toppa o applicate; in alternativa solo tasche laterali classiche (a filo o all'americana), in una stessa formazione potrà esservi chi indossa il pantalone, chi indossa il pantalonecino, purché perfettamente uguali (foggia e colore) ad eccezione della lunghezza della “gamba”.
17. Nel caso di utilizzo del pantalonecino, coloro della formazione/squadra che li adotteranno dovranno indossare calzini uguali (consentiti solo calzini sportivi di ogni tipo, compresi fantasmini).
18. È permesso l'uso di un giubbotto o gilet (con distintivo), purché con la stessa foggia (disegno e colore, non obbligatoriamente le sponsorizzazioni) della maglia, anche indossato da un solo componente della formazione. Nel caso di giubbotto o gilet difforme dalla maglia ma uguale per formazione, resta invariato l'obbligo dell'utilizzo da parte di tutti i componenti nel caso in cui lo si voglia indossare.
19. È consentito l'uso del cappello esclusivamente di tipo “ciclista”.
20. In tutte le premiazioni gli atleti dovranno presenziare in divisa completa della propria Società, comprese scarpe sportive (non necessariamente tecniche).
21. È possibile indossare le maglie acquisite attraverso la vittoria di un titolo (Campione italiano, europeo, mondiale, non regionale e provinciale) durante le competizioni. Le stesse saranno dunque da considerare divisa valida e regolare, a prescindere dalla competizione e dal resto della squadra/società/formazione per la quale varranno sempre le regole esposte nel presente documento.
22. L'uso dello scudetto tricolore di Campione Italiano di Serie A è consentito sulle maglie della società che nella stagione precedente si sia aggiudicata la vittoria del torneo per i soli giocatori/atleti facenti parte della rosa del campionato di massima serie. Potrà essere stampato, ricamato, fissato attraverso termoadesivo o vaporizzazione ma non mediante spille. Nel caso di competizioni in cui gli atleti della formazione siano misti tra facenti parte della rosa citata e non, tale scudetto non rappresenterà elemento di difformità nella valutazione delle divise indossate.
23. L'uso della coccarda di vincitore della Coppa Italia di specialità è consentito sulle maglie della società che nella stagione precedente si sia aggiudicata la vittoria della manifestazione per i soli giocatori/atleti facenti parte della rosa del torneo. Potrà essere stampato, ricamato, fissato attraverso termoadesivo o vaporizzazione ma non mediante spille. Nel caso di competizioni in cui gli atleti della formazione partecipanti siano misti tra facenti parte della rosa citata e non, la coccarda non rappresenterà

elemento di difformità nella valutazione delle divise indossate.

24. Le società che avranno vinto più titoli nella massima serie potranno avere stampata, ricamata, fissata attraverso termoadesivo o vaporizzazione ma non mediante spille, una stella rappresentante:
- a. Colore bronzo = 3 titoli vinti;
 - b. Colore argento = 6 titoli vinti;
 - c. Colore oro = 9 vinti;
 - d. Dal dodicesimo titolo vinto in poi, si adotterà una combinazione delle stelle illustrate (per esempio, una d'oro + una di bronzo = 12 titoli vinti)
25. Ai vincitori dei Campionati Italiani di specialità è permesso apporre sulla manica sinistra una “striscia” con le specifiche riportate più avanti nel documento.
26. Per esigenze di visibilità e comunicazione (diretta streaming, televisiva e in generale per l'immagine del movimento) nel Campionato di Serie A delle varie specialità alle Società sono richieste due set di maglie di colori predominanti marcatamente diversi tra loro per differenziare i giocatori delle squadre in campo. L'utilizzo della prima e/o della seconda maglia negli incontri del torneo sarà oggetto di apposita comunicazione in materia emanata dal CTU successivamente alla ricezione delle stesse come di seguito illustrato.
- a. Le maglie dovranno essere inviate attraverso foto o rappresentazione grafica aderente alla realtà all'indirizzo di posta elettronica tecnico@federbocce.it entro e non oltre ottobre 2021 e potranno essere variate successivamente solo dopo aver inoltrato apposita richiesta al CTU che se ne riserva l'approvazione.
27. Per tutta l'attività non è consentito ai componenti delle formazioni scendere in campo con scudetti federali vecchi. Per scudetti vecchi si intendono scudetti con il vecchio logo federale. Restano invece in vigore quelli con il nuovo logo ma con diciture non aggiornate (per esempio C.P. Roma anziché soltanto Roma come descritto nel capitolo “Distintivi – Norme generali”) sino al 31/12/2022.

Norme specifiche – Raffa

28. Come definito nell'articolo 4, le scarpe possono essere tecniche (specifiche per la Raffa) o di altro modello sportivo e possono essere diverse per ogni componente della formazione/squadra. L'unica limitazione è data dalla suola a “carrarmato” che non può essere utilizzata.

Norme specifiche – Volo

29. I giocatori che partecipano a gare di Tiro Rapido a Coppie (Staffetta), Tiro Progressivo o Tiro di Precisione possono indossare canottiere complete di distintivo sociale, le quali varranno come divisa sociale alla stessa stregua delle maglie. Possono essere indossati gli “scaldamuscoli” purché dello stesso colore dei pantaloncini corti.
30. Nelle Gare Senza Vincolo di Società o con il Prestito, sono ammessi soltanto pantaloni dello stesso colore.

31. Nelle gare senza vincolo di Società i Comitati Regionali potranno decidere, per il territorio di propria pertinenza, di derogare alle norme previste per gli atleti facenti parte di formazioni miste/composite (ossia formazioni costituite da atleti di diversa società) attraverso una delibera territoriale emanata in tal senso, che autorizzi gli stessi a poter giocare (soltanto nelle competizioni del territorio di propria competenza) indifferentemente come già stabilito nel precedente articolo o con la divisa delle società per cui sono tesserati.

Norme specifiche – Petanque

32. È permesso l'uso di un giubbotto o gilet o felpa (con distintivo), purché riprenda i colori (non obbligatoriamente le sponsorizzazioni) della maglia, anche indossato da un solo componente della formazione. Nel caso di giubbotto, gilet, felpa di colore diverso dalla maglia, resta invariato l'obbligo dell'utilizzo dello stesso indumento, ossia uguale colore e uguale capo di abbigliamento, da parte di tutti i componenti della formazione.
33. È consentito l'uso del cappello di tipo "ciclista" o berretto di lana (detto anche zuccotto).

DISTINTIVI – NORME GENERALI

34. Sul davanti della maglia, in alto a sinistra, deve essere riservato per lo scudetto federale uno spazio minimo di cm 20 x 20 (Figura 2).
35. Le misure, i colori e il logo dello scudetto sono tassativi per le Società e le rappresentative territoriali. Lo scudetto di riferimento è riportato nella Figura 1.
36. Tutte le diciture (in figura 1 riportate con le "x") sono di colore blu "federale".



FIGURA N 1

Rosso


Pantone
1805

Quadricromia:

Cyan 0%
Magenta 98%
Giallo 75%
Nero 22%

Verde


Pantone
348

Quadricromia:

Cyan 92%
Magenta 0%
Giallo 84%
Nero 20%

Blu


Pantone
2945

Quadricromia:

Cyan 100%
Magenta 60%
Giallo 0%
Nero 5%

Oro


Pantone
7753

Quadricromia:

Cyan 0%
Magenta 17%
Giallo 94%
Nero 22%

Nella prima e seconda riga ("xxxx" e "xxxxxxxx") andrà riportato il nome della Società, per esempio "ASD Unicorno Incantato" (volendo, entrambe in grassetto).

Nella terza riga ("xxxxx") il nome della città capoluogo di provincia della società (fa fede la sede legale), per esempio la società "Asso" di Spoleto, lì riporterà "Perugia"; nel caso di rappresentative territoriali la delegazione provinciale o il comitato regionale senza prefissi prima (CP, DP, CR, ecc.)

N.B. I colori riportati nella figura 1 fanno da riferimento anche per lo scudetto di campione d'Italia, la coccarda della Coppa Italia e per la striscia di campioni italiani di specialità

37. Lo scudetto tricolore di società campione d'Italia avrà uno spazio riservato di cm 10 x 10 e dimensioni massime di 7,0 cm (altezza) per 5,5 (larghezza). Dovrà essere simile al modello dell'esempio sotto

riportato con o senza bordatura colorata o di altro colore e dovrà essere fissato alla maglia tramite ricamo e/o termoadesivo e/o vaporizzato e/o stampaggio; non è consentito il fissaggio tramite spille.



38. La coccarda di società vincitrice della Coppa Italia della stagione precedente avrà uno spazio riservato di cm 10 x 10 e dimensioni massime di cm 5,5. Dovrà essere sul modello rappresentato nell'esempio sotto riportato con o senza bordatura colorata o di altro colore e dovrà essere fissato alla maglia tramite ricamo e/o termoadesivo e/o vaporizzato e/o stampaggio; non è consentito il fissaggio tramite spille.



39. La stella per vittorie multiple dei campionati di massima serie, come descritto nell'articolo 23, dovrà:
- a. avere le punte iscrivibili in un cerchio del diametro di 25 millimetri, con o senza bordature colorate o di altro colore
 - b. essere simile all'immagine sotto riportata per quanto concerne il disegno, rispettando il colore in funzione dei risultati acquisiti (vedere articolo 23)
 - c. essere posta subito sopra lo scudetto federale come da figura 8, ad almeno 2 cm di distanza
 - d. essere fissata alla maglia tramite ricamo e/o termoadesivo e/o vaporizzato e/o stampaggio; non è consentito il fissaggio tramite spille.



Bronzo – Pantone 876 – CYMK (Quadricromia): 0 41 53 42

Argento – Pantone 877 – CYMK (Quadricromia): 45 34 34 0

Oro (vedere figura 1)

40. La “striscia” per la vittoria di un titolo italiano o assoluto di specialità (Individuale, coppia, terne, ecc. di categoria A, B, C, ecc.), di dimensioni 1,5 cm di altezza per 8 di larghezza, di seguito rappresentata, dovrà riportare il titolo vinto (specialità e categoria) e l'anno, per esempio Campione d'Italia coppie cat. A 2021.



Norme per le società

41. Gli scudetti devono essere apposti sulle maglie sociali secondo i seguenti criteri:
- Lo scudetto rappresentato nella figura 1 deve essere utilizzato dalle rappresentative (provinciali e regionali) e da tutte le Società. Tale scudetto è sempre posizionato in alto a sinistra, nello spazio riservato (Figure 2 e 4 riquadro A, e 6).
 - Nel caso di Società che desideri utilizzare il proprio logo, questo deve essere posizionato sul davanti della maglia, in alto a destra nello spazio riservato (Figura 4, riquadro B), rispettando le stesse dimensioni e spazi previsti per la figura 1 nel caso non vi siano ulteriori simboli centrali da aggiungere, altrimenti lo spazio a esso dedicato sarà massimo cm 10 x 10.
42. La coccarda e/o lo scudetto possono essere apposte nella porzione centrale della maglia (figura 4 riquadro C) o in alto sulla manica sinistra (figura 8). Qualora presenti tutte e due possono essere affiancati (a sinistra sempre lo scudetto) o una sopra l'altra (più in alto sempre lo scudetto).
43. Le eventuali stelle ottenute a seguito di vittorie multiple nei campionati dovranno essere poste sopra lo scudetto federale, distanziato dallo stesso almeno due centimetri (figure 6 e 7).
44. La striscia di vincitore dei Campionati Italiani di specialità dovrà riportare l'indicazione del titolo vinto e dell'anno e potrà essere apposta soltanto sulla manica sinistra, eventualmente in posizione più bassa rispetto ad altri simboli già presenti (figura 8).

NORME RELATIVE ALLE SPONSORIZZAZIONI

45. In caso di sponsorizzazioni sulle divise, queste devono, per ogni formazione, essere uguali nel numero, nella forma e nel posizionamento.
46. Sul davanti e sul retro della maglia devono essere riservati gli spazi precedentemente specificati. Sulla rimanente superficie possono essere inserite eventuali sponsorizzazioni senza limitazioni nel numero.
47. Ulteriori scritte possono apparire anche sulle maniche, mentre sui pantaloni sono ammesse pubblicità soltanto nelle bande laterali, che devono avere una larghezza massima di cm. 8.
48. Il marchio di fabbrica non viene considerato sponsorizzazione.



Figura 2
FRONTE

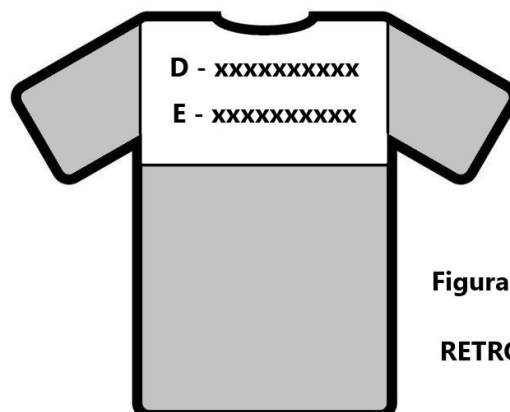


Figura 3
RETRO

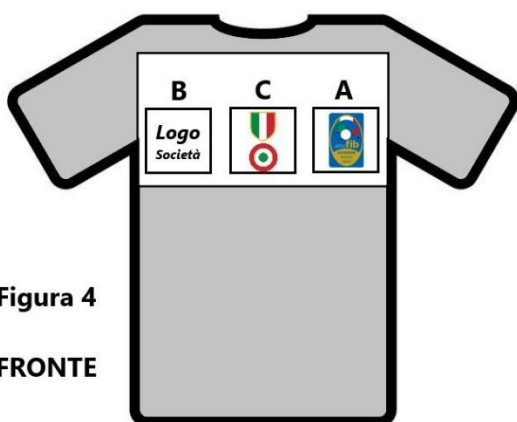


Figura 4
FRONTE

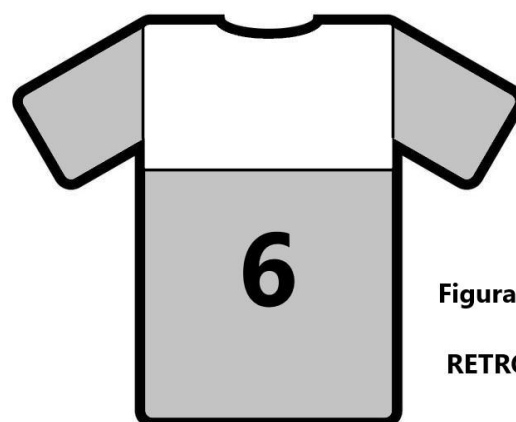


Figura 5
RETRO



Figura 6
FRONTE



Figura 7
FRONTE

- A)** LOGO FIB
- B)** LOGO SOCIETÀ (Facoltativo)
- C)** SCUDETTO/COCCARDA (Facoltativo)
- D)** NAZIONALE/SOCIETÀ
- E)** COGNOME ATLETA/NICKNAME o SOPRANNOME

In grigio le zone nelle quali è possibile apporre le sponsorizzazioni



Figura 8
Vista
Profilo

Sanzioni in caso di irregolarità

49. In caso di divisa irregolare ravvisata dall'AIAB o facente funzioni per la manifestazione, l'atleta dovrà indossare entro 5 minuti dalla chiamata in campo una nuova divisa regolare per poter rientrare in gioco
- a. se impossibilitato a mettersi in regola con la divisa verrà sostituito (competizioni a squadre), nel caso in cui il regolamento della competizione lo consenta;
 - b. in tutti gli altri casi (gare "tradizionali") sarà estromesso dalla competizione e con esso la formazione.